



Piano direttore del Cantone Ticino

Modifiche del Piano direttore n.20

Scheda R/M3 Agglomerato del Luganese

Rapporto d'esame

21 agosto 2023



Autori

Franziska Büeler, Sezione Pianificazione direttrice (ARE)
Laurent Maerten, Sezione Pianificazione direttrice (ARE)

Citazione bibliografica

Ufficio federale dello sviluppo territoriale (2023), Rapporto d'esame della Confederazione sulle modifiche n.20 del piano direttore del Cantone Ticino

Ottenibile presso

Versione elettronica scaricabile da www.are.admin.ch

N. registrazione/dossier

ARE-211-21-41

1 Procedura

Sono oggetto del presente esame le modifiche del Piano direttore n. 20 del Cantone Ticino. Nel quadro dell'esame e dell'approvazione – a questo riguardo si vedano gli articoli 10 e 11 dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1) – la Confederazione valuta se i contenuti del Piano direttore sono compatibili con il diritto federale e in che modo essi sono coordinati con gli interessi della Confederazione. In caso di modifiche parziali non contestate del Piano direttore, il capo del DATEC decide al riguardo. Nel caso di revisioni generali o di modifiche controverse, la decisione spetta al Consiglio federale.

1.1 Domanda di approvazione del Cantone

Il 19 ottobre 2022 il Consiglio di Stato del Cantone Ticino ha adottato le modifiche del Piano direttore n.20. Il 25 ottobre 2022 il Dipartimento del territorio ha trasmesso per approvazione al DATEC le modifiche n. 20 del Piano direttore.

Alla domanda di approvazione del Cantone Ticino è stato allegato il seguente documento relativo alle modifiche del Piano direttore n.20, ottobre 2022:

- Scheda R/M3 Agglomerato del Luganese; Rapporto sulla consultazione ed esplicativo e Modifiche

Secondo l'articolo 7 lettera a OPT, il Cantone fornisce chiarimenti sullo svolgimento della pianificazione direttrice, in particolare in merito all'informazione e partecipazione della popolazione e alla collaborazione con i Comuni, le regioni, i Cantoni vicini, i Paesi limitrofi e i servizi federali incaricati di compiti d'incidenza territoriale.

L'informazione e la procedura di partecipazione della popolazione in relazione all'adattamento della scheda R/M3 Agglomerato del Luganese del Piano direttore si sono svolte tra l'8 giugno e l'8 luglio 2020. Sono intervenuti il Municipio di Muzzano, la Commissione regionale dei trasporti del Luganese, l'Associazione Traffico e Ambiente (ATA) congiuntamente ai Cittadini per il territorio del Luganese (CT-L), la Società Cooperativa Migros Ticino SA e 3 privati. In parallelo, il Cantone ha trasmesso alla Confederazione la richiesta di esame preliminare sulle stesse modifiche. Tale procedura si è conclusa con il rapporto d'esame preliminare del 26 febbraio 2021.

Con la procedura di partecipazione effettuata e il relativo rapporto sulla consultazione il Cantone soddisfa i requisiti dell'articolo 7 lettera a OPT.

1.2 Procedura d'esame della Confederazione

Con comunicazione del 24 marzo 2023, l'ARE ha chiesto ad alcuni Uffici federali della Conferenza sull'assetto del territorio (CAT) interessati di esprimersi in merito alle modifiche del Piano direttore. Nel merito si è espresso l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). I pareri sono stati ritenuti e implementati per quanto possibile nel presente rapporto.

Con e-mail del 26 luglio 2023 è stata consultata la Sezione dello sviluppo territoriale. Con lettera del 2 agosto 2023, conformemente all'articolo 11 capoverso 1 OPT, il Direttore del Dipartimento del territorio ha preso posizione e ha notificato di non avere commenti in proposito.

1.3 Significato del rapporto d'esame

La procedura d'esame ha lo scopo di chiarire se il Piano direttore è conforme al diritto federale. Per l'esame sono determinanti le disposizioni della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700), dell'OPT e degli strumenti di attuazione, in particolare l'integrazione della

Guida alla pianificazione direttrice.

La conformità giuridica dei progetti e degli azionamenti previsti nel Piano direttore viene verificata sommariamente. Forti dubbi a tale riguardo vanno perlomeno segnalati in modo trasparente. Sulla base delle decisioni prese nell'ambito della pianificazione direttrice, il Piano direttore approvato dal Consiglio federale serve a raggiungere celermente una decisione vincolante per i proprietari fondiari, che sia conforme alla legge e che tenga conto delle priorità e delle valutazioni riportate nel Piano direttore. Di per sé, tuttavia, il Piano direttore non garantisce la legalità dei progetti o degli azionamenti.

2 Contenuto della modifica del Piano direttore e valutazione

L'adattamento in oggetto concerne il nuovo tracciato della prevista circonvallazione Agno-Bioggio (CAB). Durante la progettazione, il tracciato attualmente inserito nel Piano direttore in dato acquisito e approvato dalla Confederazione nel 2014 è stato criticato da più parti a causa delle sue ripercussioni sull'ambiente e sul paesaggio. Il Dipartimento del territorio ha quindi proposto un'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale e dell'inserimento paesaggistico, che sottopone all'esame e all'approvazione in dato acquisito dalla Confederazione.

La Confederazione si esprime come segue in merito al nuovo tracciato.

Coordinamento con il Programma d'agglomerato del Luganese

L'ARE fa notare che nell'esame del programma d'agglomerato di 2a generazione la misura concernente la circonvallazione Agno-Bioggio non ha beneficiato di alcun cofinanziamento a causa di un rapporto costi-benefici insufficiente. Il progetto è stato più volte modificato ed è menzionato brevemente nel programma d'agglomerato di 3a generazione. Le ultime modifiche apportate al progetto non sono ancora state inserite e/o coordinate nel/con il programma d'agglomerato. Il progetto definitivo della circonvallazione Agno-Bioggio dev'essere coordinato con il programma d'agglomerato del Luganese e deve inserirsi in modo ottimale nello sviluppo territoriale del comparto caratterizzato dalla realizzazione della rete tram-treno.

Incarico per la pianificazione successiva

Il Cantone Ticino è invitato a garantire, nell'ambito della pianificazione successiva, che il progetto della circonvallazione di Agno-Bioggio sia coordinato con il programma dell'agglomerato di Lugano e, in particolare, che sia integrato in modo ottimale nello sviluppo territoriale del comparto caratterizzato dalla realizzazione della rete tram-treno.

Superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC)

Secondo il rapporto esplicativo del marzo 2020, la nuova variante di tracciato della circonvallazione Agno-Bioggio sottrarrà 3'950 m² di SAC anziché 8'630 m². Nello stesso rapporto il Cantone fa presente che, conformemente alla legge sulla conservazione del territorio agricolo (LTAgr), il progetto definitivo dovrà formulare una proposta compensatoria per le superfici agricole perse.

Nel rapporto esplicativo dell'ottobre 2022, il Cantone afferma che la ricerca delle SAC sostitutive sarà svolta nell'ambito dell'allestimento del Progetto definitivo della circonvallazione di Agno-Bioggio. Per la Confederazione, il modo, la localizzazione e la scadenza entro i quali la compensazione delle SAC definitivamente utilizzate verrà realizzata dovrebbero idealmente essere definiti al più tardi al momento dell'autorizzazione del progetto. Se la compensazione delle SAC viene pianificata con lungimiranza in una fase iniziale di un progetto (ossia nell'ambito della procedura di autorizzazione), è possibile evitare ritardi. Una compensazione tempestiva delle SAC definitivamente utilizzate significa che il progetto di compensazione è già completamente pianificato all'inizio della fase di costruzione del progetto e verrà realizzata contemporaneamente, o al più tardi dopo il completamento del progetto.

Più in generale, la Confederazione sottolinea che, poiché il margine di manovra del Canton Ticino in termini di SAC è estremamente limitato, ogni SAC sottratto ha un'importanza significativa. A questo proposito, va ricordato che, ai sensi dell'articolo 18 dell'ordinanza del 4 dicembre 2015 sui rifiuti (RS 814.600), esiste l'obbligo di riciclare il più possibile il suolo asportato dallo strato superiore e da quello inferiore. Nel caso ideale, questo materiale può essere utilizzato per la realizzazione di una SAC o eventualmente per la compensazione di SAC consumate.

Vicinanza all'aerodromo di Lugano-Agno

L'UFAC sottolinea che il progetto di circonvallazione di Agno-Bioggio si trova in parte accanto all'aeroporto di Lugano e, attualmente, all'interno del suo perimetro. Ciò implica la necessità di un coordinamento con le attività aeronautiche, in particolare nel contesto della prossima revisione della scheda di coordinamento del PSIA dell'aeroporto di Lugano. Infine, l'UFAC deve essere coinvolto nei progetti nelle immediate vicinanze dell'aerodromo.

Incarico per la pianificazione successiva

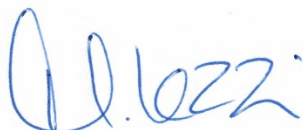
Il Cantone Ticino è invitato a garantire, nell'ambito della pianificazione successiva, che il progetto della circonvallazione di Agno-Bioggio sia coordinato con le attività aeronautiche, in particolare nel contesto della prossima revisione del Piano settoriale dei trasporti, Parte Infrastruttura aeronautica, scheda di coordinamento dell'aerodromo regionale di Lugano-Agno.

3 Proposta all'autorità di approvazione

Conformemente ai risultati dell'esame effettuato dall'ARE, si propone al DATEC, sulla base dell'articolo 11 capoverso 2 dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1), la seguente decisione d'approvazione:

1. Sulla base del rapporto d'esame dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) del 10 agosto 2023, gli adeguamenti della scheda R/M3 Agglomerato del Luganese del piano direttore del Cantone Ticino (Modifiche del Piano direttore n.20) sono approvati con gli incarichi di cui ai punti 2 e 3.
2. Il Cantone Ticino è invitato a garantire, nell'ambito della pianificazione successiva, che il progetto della circonvallazione di Agno-Bioggio sia coordinato con il programma dell'agglomerato di Lugano e, in particolare, che sia integrato in modo ottimale nello sviluppo territoriale del comparto caratterizzato dalla realizzazione della rete tram-treno.
3. Il Cantone Ticino è invitato a garantire, nell'ambito della pianificazione successiva, che il progetto della circonvallazione di Agno-Bioggio sia coordinato con le attività aeronautiche, in particolare nel contesto della prossima revisione del Piano settoriale dei trasporti, Parte Infrastruttura aeronautica, scheda di coordinamento dell'aerodromo regionale di Lugano-Agno.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale
La direttrice



Dr. Maria Lezzi

